



## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Via alla consultazione Ue sul futuro della Pac. Cia: più semplificazione e strumenti per il mercato.</i>	1
<i>Investimenti e agroambiente trainano la spesa dei Psr italiani. Rendicontati 855 milioni di euro.</i>	2
<i>NORME E SCADENZE</i> .....	3
<i>Riprendono le pubblicazioni del bollettino nitrati. Le regole nelle 6 zone pedoclimatiche lombarde.</i>	3
<i>Ok al piano assicurativo agricolo. Novità è prescrizioni del 2017</i>	3
<i>Nuovi adempimenti previsti dal decreto fiscale per le imprese agricole</i>	4
<i>Iscritte nel registro nazionale dodici nuove varietà di riso</i>	4
<i>Ersaf: rettifica Pec per il bando su manifestazioni agricole e agroalimentari</i>	4
<i>ATTUALITA'</i> .....	5
<i>Siccità, la Regione convoca il Tavolo straordinario per martedì 7 febbraio</i>	5
<i>Il Crea entra nella "Top 10" per finanziamenti europei alla ricerca nel 2016</i>	5
<i>Parlamento Ue: le priorità della presidenza maltese in materia di agricoltura</i>	5
<i>LAVORO E MERCATI</i> .....	6
<i>Istat: l'occupazione giovanile è ferma, possibilità dal settore primario</i>	6
<i>Ismea: nonostante la riduzione dei costi di produzione cala la redditività delle imprese agricole</i>	6
<i>Osservatorio Unicatt: a dicembre 2016 prezzo del latte in crescita del 9,4% su base annua</i>	7
<i>PIANETA CIA</i> .....	7
<i>Espropri Brebemi: Cia Est Lombardia chiede tempi rapidi, indennizzi equi e trasparenza</i>	7
<i>Donne in Campo Lombardia: nuovi appuntamenti con i mercati agricoli nelle piazze di Milano</i>	7
<i>La Campagna nutre la Città, torna dal 19 febbraio il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa</i>	8

## IN PRIMO PIANO

### Via alla consultazione Ue sul futuro della Pac. Cia: più semplificazione e strumenti per il mercato

Resterà aperta per 12 settimane, a partire da oggi, 2 febbraio 2017, la consultazione pubblica sul futuro della Politica agricola comune (Pac), avviata dalla Commissione europea.

L'iniziativa, rivolta a agricoltori, cittadini e organizzazioni, nasce con l'obiettivo di consentire a tutti di esprimersi sul tema e contribuire a costruire le priorità della Politica agricola comune post 2020.

La Cia-Agricoltori Italiani ha già avviato un dibattito sul futuro della Pac e risponderà alla consultazione pubblica per fare in modo che siano comprese e tutelate le esigenze degli agricoltori italiani che rappresenta.

"La nuova Politica agricola comunitaria dovrà rispondere alle nuove esigenze di mercato, garantendo strumenti normativi e assicurativi adatti e in grado di gestire il fenomeno della volatilità; allo stesso tempo dovrà contribuire all'attuazione dell'accordo di Parigi e quindi concorrere alla lotta ai cambiamenti climatici", dichiara la Cia. "Obiettivo è better life and better job nelle aree rurali, perché senza agricoltura non c'è cibo, quindi i 22 milioni di agricoltori europei hanno bisogno

di una Pac che possa continuare a garantire sicurezza alimentare e cibo di elevata qualità. Ma più moderna e più semplice". D'altra parte, prosegue la Cia, come ha detto il commissario Ue all'Agricoltura Phil Hogan che ha presentato ufficialmente la consultazione in conferenza stampa a Bruxelles: "Oggi iniziamo a muovere i prossimi passi verso la modernizzazione e la semplificazione della Pac per il XXI secolo. Con l'avvio di questa consultazione pubblica -ha detto- chiediamo a tutte le parti in causa e a coloro che sono interessati al futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura in Europa di partecipare alla definizione di una politica per tutti i cittadini europei".

Il link alla consultazione è:

[https://ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017\\_en](https://ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017_en)

## **Investimenti e agroambiente trainano la spesa dei Psr italiani. Rendicontati 855 milioni di euro**

Ad un anno dalla partenza "effettiva" i Psr regionali hanno rendicontato complessivamente spese per 855 milioni di euro dei quali 427 milioni rimborsati dalla Commissione Europea. La percentuale di avanzamento della spesa è pari quindi al 4%.

Sono i dati forniti dalla Rete Rurale Nazionale ad un anno dall'approvazione dei Psr italiani da parte della Commissione europea e a quasi due dall'inizio della programmazione 2014-2020.

Dal bilancio tracciato, che si riferisce al terzo trimestre 2016, emerge che a registrare le spese maggiori sono state le misure sugli investimenti in immobilizzazioni materiali con domande di pagamento per 70,5 milioni di euro, l'indennità compensativa per le aree montane e quelle soggette a vincoli naturali con domande per 70,8 milioni di euro e le misure sui pagamenti agro-climatico-ambientali e sull'agricoltura biologica con una spesa complessiva di 68,4 milioni.

Nelle regioni del centro-nord spiccano in termini di avanzamento della spesa i Psr delle due Province Autonome di Trento e Bolzano con rispettivamente l'8,41% e il 14,94%, e il PSR Veneto con il 9,67%.

Ancora molto bassa è la spesa del Friuli V.G. e della Valle d'Aosta (pari a 0,35% e 0,52% rispettivamente).

Risultati positivi anche per Umbria (6,09%), Calabria (5,28%), Sicilia (5,06%), Lombardia (4,96%) e Basilicata (4,89%). Più indietro si trovano la Puglia (4,07%), la Toscana (3,73%) e l'Emilia Romagna (3,59%). Sotto il 3% si trovano il Lazio (2,78%) e la Liguria, mentre le regioni rimanenti hanno speso meno del 2% del budget.

Bassa esecuzione della spesa mostrano registrano invece i PSR delle regioni Marche, Piemonte, Abruzzo, Molise e Campania con percentuali di attuazione intorno all'1%.

Secondo i dati e l'analisi di Rete Rurale Nazionale, entro il 31 dicembre 2018 le Regioni dovranno liquidare ancora risorse per 1,3 miliardi di euro, considerando anche gli anticipi ricevuti nei primi due anni di programmazione. Dei 1,3 miliardi, 485 milioni di euro sono relativi alle regioni del Centro-nord.

Nel frattempo la Commissione europea sta elaborando un pacchetto di proposte di regolamento sulla revisione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 (cosiddetto regolamento "Omnibus") che per quanto riguarda lo sviluppo rurale prevede una maggiore flessibilità per le norme in materia di giovani agricoltori, una semplificazione delle norme per l'accesso ai prestiti attraverso gli strumenti finanziari dell'UE e uno strumento di stabilizzazione del reddito progettabile su misura per uno specifico settore.

L'iter non si concluderà prima del 2018.

[www.pianetapsr.it](http://www.pianetapsr.it)

## **NORME E SCADENZE**

### **Riprendono le pubblicazioni del bollettino nitrati. Le regole nelle 6 zone pedoclimatiche lombarde**

È ripresa da martedì 31 gennaio la pubblicazione del Bollettino nitrati, che regola in maniera vincolante su tutto il territorio della Lombardia i divieti temporali di distribuzione di letami, liquami e materiali assimilati, fanghi, acque reflue e altri fertilizzanti organici.

Le regole attualmente in vigore prevedono che

- dei 90 giorni di blocco delle distribuzioni, 62 saranno continuativi dal 1° dicembre a 31 gennaio compresi e i restanti 28 giorni nei mesi di novembre e di febbraio sono definiti in funzione dell'andamento meteorologico e delle necessità agronomico-gestionali;

- il territorio della Lombardia è stato suddiviso in 6 Zone Pedoclimatiche omogenee sulla base dell'andamento agrometeorologico e delle caratteristiche pedologiche e colturali del territorio, così definite:

1. Alpi comprendente la provincia di Sondrio;
2. Prealpi occidentali comprendente le province di Varese, Como, Lecco, Monza-Brianza;
3. Prealpi orientali comprendente i comuni montuosi delle province di Bergamo e Brescia;
4. Pianura occidentale comprendente le province di Milano, Pavia, Lodi;
5. Pianura centrale comprendente i comuni di pianura delle province di Bergamo e Brescia e la provincia di Cremona;
6. Pianura orientale comprendente la provincia di Mantova.

Il Bollettino Nitrati riporta indicazioni vincolanti per ciascuna delle 6 zone pedoclimatiche e ha frequenza bisettimanale:

- emissione al lunedì con validità per le successive giornate di martedì, mercoledì e giovedì;

- emissione del giovedì con validità per le giornate di venerdì, sabato, domenica e lunedì.

Per le aziende aderenti alla Deroga Nitrati 2016-2019 il divieto di distribuzione è continuativo dal 1° novembre 2016 al 31 di gennaio 2017 e perdura nel mese di febbraio fino alla data di raggiungimento dell'ultimo giorno di divieto definito per la zona pedoclimatica di appartenenza.

Come sempre, resta salvo il divieto di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua, nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi, al fine di evitare il percolamento in falda e il costipamento del terreno.

È tenuto a rispettare il bollettino nitrati chi distribuisce letami, liquami e materiali ad essi assimilati, fanghi, acque reflue e altri fertilizzanti organici e azotati di cui al capitolo 3 lettera b del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati (d.g.r. X/5171 del 16 maggio 2016) e delle Linee Guida per le Zone non Vulnerabili da Nitrati (d.g.r. X/5418 del 18 luglio 2016).

Le gestioni colturali interessate dai divieti sono prati e/o cereali autunno vernini e/o colture ortive e/o, arboree con inerbimenti permanenti; terreni con residui colturali; terreni con residui colturali; colture che utilizzano l'azoto in misura significativa anche nella stagione autunno-invernale, come per esempio le colture ortofloricole e vivaistiche protette o in pieno campo.

Maggiori dettagli e normativa di riferimento al link:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=18792](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=18792)

### **Ok al piano assicurativo agricolo. Novità è prescrizioni del 2017**

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il Piano Assicurativo Agricolo (PAN) per il 2017, per l'ottenimento dei contributi sulle polizze stipulate dagli agricoltori, sia in forma individuale che tramite i Condifesa.

Lo annuncia il portale Risoitaliano.eu.

Il Piano ricalca sostanzialmente quello dell'anno scorso. Queste le novità del 2017 rispetto al 2016: è prevista la possibilità di coprire 3 avversità da scegliere fra le avversità di frequenza (eccesso di neve, eccesso di pioggia, grandine e venti forti) e le avversità accessorie (colpo di sole e vento caldo, sbalzi termici); nel 2016 la scelta era solo fra le 3 avversità di frequenza; assicurabilità del frumento anche per perdite derivanti da variazioni negative di prezzo; tale copertura sarà per il 2017 in via sperimentale e la sua regolamentazione sarà oggetto di un decreto ministeriale a parte, attualmente in via di definizione; inserimento di nuove fitopatie ed epizoozie assicurabili. Prima di

procedere con la stipula delle polizze, occorre redigere il PAI 2017 oppure, fintanto che non sarà possibile fare il PAI, presentare la manifestazione di interesse.

I termini entro i quali devono essere sottoscritte le polizze ai fini dell'ammissibilità ai contributi sono: 30 aprile per le colture a ciclo autunno primaverile e le colture permanenti; 31 maggio per le colture a ciclo primaverile; 15 luglio per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto e trapiantate; 31 ottobre per le colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche.

[www.risoitaliano.eu](http://www.risoitaliano.eu)

## **Nuovi adempimenti previsti dal decreto fiscale per le imprese agricole**

Il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2017 impone nuovi adempimenti fiscali (Iva) che interessano anche le imprese agricole.

In particolare il provvedimento prevede che ogni tre mesi è necessario presentare telematicamente la comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute (spesometro trimestrale) e comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche (chiusure Iva).

Anche le aziende esonerate dalla contabilità IVA (sotto i 7.000 euro di fatturato annuo) devono presentare la comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute, con eccezione delle aziende con sede in zona totalmente montana.

È pertanto necessario che le aziende consegnino agli uffici Cia di riferimento le proprie fatture emesse e ricevute con puntualità e precisione

Ogni omissione o errata indicazione nelle informazioni contenute nelle dichiarazioni sono soggette a sanzioni fino a 2.000 euro cumulabili.

Il decreto fiscale è integralmente consultabile al link:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/2/16G00238/sg>

## **Iscritte nel registro nazionale dodici nuove varietà di riso**

Con decreto del 12 gennaio 2017, pubblicato sulla GU n. 25 del 31 gennaio 2017, sono state iscritte nel "Registro nazionale delle varietà di specie agrarie" dodici nuove varietà di riso con i rispettivi responsabili della conservazione in purezza.

In particolare si tratta di Apache Red (Priora Roberto), Bestrose (Lugano Leonardo Srl), CL28 (Ente Nazionale Risi), CL33 (Ente Nazionale Risi), Fiamma (SA.PI.SE Sardo Piemontese sementi) Fuoco (SA.PI.SE Sardo Piemontese sementi), Gelso (S.I.S. Società Italiana Sementi), Gilda (S.I.S. Società Italiana Sementi), Mirai (Camalia sementi), RG202 (Riso Gallo S.p.a.), Telemaco (Lugano Leonardo S.r.l.) Volano nano (S.I.S. Società Italiana Sementi)

Il decreto è consultabile al link

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=sBOeT9T9-LgZ75CNTB9hYQ.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-01-31&atto.codiceRedazionale=17A00631&elenco30giorni=false](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=sBOeT9T9-LgZ75CNTB9hYQ.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-01-31&atto.codiceRedazionale=17A00631&elenco30giorni=false)

## **Ersaf: rettifica Pec per il bando su manifestazioni agricole e agroalimentari**

Con riferimento al "Bando per individuare le manifestazioni agricole e agroalimentari del territorio lombardo", a cui Ersaf parteciperà, per conto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, nel periodo 15 febbraio - 31 maggio 2017" (Cfr. Impresa Agricola News n. 4 del 26 gennaio 2017), l'Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste precisa che per un mero errore materiale, l'indirizzo [ersaf@pec.ersaf.lombardia.it](mailto:ersaf@pec.ersaf.lombardia.it) precedentemente indicato è errato.

I soggetti che hanno presentato la domanda per partecipare alla selezione all'indirizzo sbagliato, ma entro i termini utili previsti dal bando, ovvero le ore 16.30 di martedì 31 gennaio 2017, sono invitati a rinviare la documentazione all'indirizzo corretto [ersaf@pec.regione.lombardia.it](mailto:ersaf@pec.regione.lombardia.it), unitamente a copia della ricevuta attestante l'invio precedente, entro le ore 16.30 del 15 febbraio 2017.

Le proposte pervenute verranno esaminate dalla commissione di valutazione che formulerà un nuovo elenco delle manifestazioni ed eventi approvati, sulla base dei criteri individuati nell'avviso.

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=19638](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=19638)

### **Siccità, la Regione convoca il Tavolo straordinario per martedì 7 febbraio**

Martedì 7 febbraio si terrà presso Regione Lombardia il Tavolo per il monitoraggio delle riserve idriche; obiettivo: verificare la situazione attuale e ragionare in vista della primavera e dell'estate assieme a tutti i soggetti interessati alla regolazione e all'utilizzo delle acque e ai fruitori delle risorse idriche, primi fra tutti gli agricoltori. "Nonostante le previsioni per i prossimi giorni facciamo sperare in un parziale recupero della situazione, abbiamo deciso di ripetere la positiva esperienza dello scorso anno convocando le Province, i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, gli operatori delle società energetiche, i consorzi di bonifica e i gestori dei bacini idrici". hanno dichiarato gli assessori regionali Gianni Fava (Agricoltura), Claudia Terzi (Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile) e Viviana Beccalossi (Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana).

"Lo scorso anno", hanno concluso gli assessori, "abbiamo condiviso passo per passo l'evolversi della situazione, monitorando i dati dei principali laghi e fiumi lombardi. Fortunatamente, l'ultima parte dell'inverno aveva mitigato la situazione, scongiurando provvedimenti di emergenza sul rilascio delle acque. Anche per il 2017, quindi, ripeteremo questo metodo di condivisione e coinvolgimento di tutti i soggetti, in modo da non farci trovare impreparati qualunque sia l'evoluzione della situazione meteorologica".

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Il Crea entra nella "Top 10" per finanziamenti europei alla ricerca nel 2016**

Nel 2016 il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) che fa capo al ministero delle Politiche agricole è entrato per la prima volta nella top 10 europea tra gli enti di ricerca per i finanziamenti ottenuti nel settore "Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy", conosciuto come "Sfida Sociale 2". Lo comunica lo stesso ministero, nel sottolineare che, "con 3,2 milioni di euro di fondi ottenuti dai ricercatori, il Crea entra all'ottava posizione di questa prestigiosa classifica internazionale. I dieci progetti interessati hanno temi che spaziano dagli studi sulla bioeconomia, alla resistenza alle malattie e al cambiamento climatico, allo sviluppo di soluzioni sostenibili per l'integrazione delle filiere e la gestione del patrimonio forestale".

Per rafforzare i risultati ottenuti, il Crea - prosegue il Mipaaf - intende impegnarsi nella creazione di una struttura dotata di persone esperte di Project Management e degli strumenti di politica comunitaria che diano supporto a quei ricercatori che si vogliono proporre come coordinatori, li assistano nella predisposizione delle proposte per ogni aspetto non strettamente scientifico e li affianchino nella gestione quotidiana dei rapporti con i partner e con la Commissione europea.

<http://www.crea.gov.it/>

### **Parlamento Ue: le priorità della presidenza maltese in materia di agricoltura**

Giungere a un compromesso con il Consiglio e la Commissione sul nuovo regolamento riguardante i prodotti biologici, portare avanti il lavoro sulle parti agricole del cosiddetto regolamento omnibus, avviare un dibattito approfondito sulla Politica agricola comune post-2020 (Pac).

Sono le priorità agricole del programma della presidenza maltese dell'Unione europea, presentato la scorsa settimana alle Commissioni del Parlamento europeo

La presidenza si occuperà inoltre di monitorare l'andamento dei mercati agricoli e dei negoziati commerciali, con particolare riferimento a quelli con il Mercosur e con il Giappone. Nel programma agricolo troveranno anche spazio il legame tra l'agricoltura e il clima, la forestazione e la gestione risorsa idrica.

il programma è consultabile in versione integrale al link:

[https://www.eu2017.mt/en/Documents/NationalProgramme\\_EN.pdf](https://www.eu2017.mt/en/Documents/NationalProgramme_EN.pdf)

## LAVORO E MERCATI

### **Istat: l'occupazione giovanile è ferma, possibilità dal settore primario**

Secondo l'Istat a dicembre il tasso di disoccupazione di chi ha tra i 15 e i 24 anni è pari al 40,1%, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente. Ma ci sono comunque alcuni settori dove il lavoro giovanile tira. È il caso delle cooperative e anche dell'agricoltura.

Nel settore primario l'occupazione in un anno è cresciuta del 6,5%, con spazi importanti per chi ha meno di 30 anni. Marco Ercolani, vicepresidente nazionale della Agia (l'associazione dei giovani agricoltori della Cia) in un'intervista rilasciata a Radio Vaticana ha dichiarato: "Si percepiscono molte start up; si vedono, le abbiamo conosciute, e grazie anche alla vetrina di Expo del 2015 abbiamo avuto modo di dare un buon affiancamento anche a molti di questi ragazzi e a condividere conoscenze ed esperienze con questi. Questo non è un traguardo, ma è un buon punto di partenza".

Un grosso ostacolo, però, per tutte le aziende, che blocca la creazione di nuovi posti di lavoro, è la burocrazia.

"È importante tutelare la qualità del prodotto italiano", ha affermato Ercolani, "perché nella carta e anche nella realtà è un'eccellenza mondiale. Questo però non deve essere un cappio al collo soprattutto quando il prodotto viene portato nel mercato mondiale e globale, dove un'indicazione geografica rischia di perdersi. È importante affiancare la certificazione ad una promozione europea dei prodotti italiani".

[http://it.radiovaticana.va/news/2017/01/31/lavoro\\_giovani\\_al\\_palo\\_chance\\_da\\_cooperative\\_e\\_agricoltura/1289393](http://it.radiovaticana.va/news/2017/01/31/lavoro_giovani_al_palo_chance_da_cooperative_e_agricoltura/1289393)

### **Ismea: nonostante la riduzione dei costi di produzione cala la redditività delle imprese agricole**

Il 2016 si chiude, per il terzo anno consecutivo, con una riduzione dei costi di produzione a carico delle aziende agricole.

È quanto evidenzia l'Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare, precisando che l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione risulta in calo del 2,1% rispetto al 2015. La flessione dei costi agricoli nazionali è stata guidata dai prodotti energetici che, su base annua, hanno registrato una flessione del 10%. La dinamica negativa ha coinvolto anche altre voci di costo, dai fertilizzanti e i fitosanitari, scesi rispettivamente del 2,7% e dell'1%, ai mangimi e i servizi di contoterzismo (-2,5% e -1,6%).

Registrano invece un andamento positivo i prezzi degli animali da allevamento (+1,1%, dopo un triennio di flessione), i salari (+0,7%) e le sementi (+0,6%).

La riduzione dei prezzi degli input, spiega Ismea, non si è tuttavia tradotta in un miglioramento della redditività media aziendale, dato che, sempre nel 2016, le quotazioni dei prodotti agricoli alla prima fase di scambio hanno subito un deprezzamento di 5,1 punti percentuali rispetto al 2015. L'analisi per settore evidenzia che la flessione dei costi rispetto al 2015 è stata maggiore nell'ambito delle coltivazioni vegetali (-2,8%), in particolare nel comparto cerealicolo, e meno intensa nella zootecnia (-1,5%).

Il solo mese di dicembre 2016 ha fatto emergere un andamento pressoché stazionario su base mensile, con una variazione di appena lo 0,2% su novembre. Rispetto a dicembre del 2015, si registra invece una contrazione del 2%, con cali particolarmente evidenti per servizi di contoterzismo e mangimi.

La nota tecnica completa con grafici e tabelle è scaricabile al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10001>

## **Osservatorio Unicatt: a dicembre 2016 prezzo del latte in crescita del 9,4% su base annua**

A dicembre 2016, l'indicizzazione sul prezzo del latte realizzata dall'osservatorio sul mercato dei prodotti zootecnici di cremona, stima un prezzo medio di 37,15 euro per 100 litri.

Il dato è in crescita di 0,66 euro per 100 litri rispetto a novembre. Ciò significa 9 centesimi in più per il latte generico e 9 in meno per quello destinato a formaggi dop. "L'aumento percentuale in un mese, spiega l'Osservatorio, è stato del 2,2%, quello rispetto a dicembre 2015 del 9,4%. Per gennaio si prevede che il prezzo indicizzato crescerà ancora, nella misura di circa 80-90 centesimi per 100 litri".

<http://www.ompz.it/prodotti/latte/prezzi/italia/latte/alla-stalla.html>

## **PIANETA CIA**

### **Espropri Brebemi: Cia Est Lombardia chiede tempi rapidi, indennizzi equi e trasparenza**

"Le aziende agricole interessate dagli espropri per la realizzazione della Brebemi non possono ancora attendere: per questo chiediamo tempi rapidi nella liquidazione degli indennizzi attesi con valori equi e con la necessaria trasparenza". Queste sono le richieste della Cia Est Lombardia ribadite oggi dal vicepresidente Roberto Frattini, nell'incontro con i vertici della società concessionaria della Brebemi.

"È intollerabile", sottolinea Frattini, "che ad oggi le indennità di esproprio non siano state interamente liquidate. Non solo, per le aree tra il collegamento autostradale di connessione A35-A4 e quelle a ridosso della linea ferroviaria Av, addirittura non si è giunti alla quantificazione del dovuto".

Nell'incontro, sollecitato da Cia Est Lombardia e da Confagricoltura Brescia, la società concessionaria della Brebemi ha confermato l'impegno perché, in collaborazione con la società concedente, si giunga al rispetto del crono-programma dei pagamenti che dovrebbero riavviarsi con il mese di febbraio per concludersi entro l'estate del 2018. Le organizzazioni agricole monitoreranno le tempistiche di pagamento illustrate nel corso dell'incontro.

"Sulla vicenda Brebemi", conclude Frattini, "resta comunque da fare una riflessione che riguarda il modello di sviluppo della nostra Regione in tema di infrastrutture e di consumo del suolo che troppo spesso ignora le tematiche agricole e ambientali".

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

### **Donne in Campo Lombardia: nuovi appuntamenti con i mercati agricoli nelle piazze di Milano**

Nuovi appuntamenti con i mercati contadini de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano.

Le prossime date in calendario sono mercoledì 8 febbraio in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 9 febbraio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 e sabato 11 febbraio in Piazza F. Durante dalle 9.00 alle 14.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **La Campagna nutre la Città, torna dal 19 febbraio il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa**

Da domenica 19 febbraio riprende il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa, organizzato sotto il logo de "La Campagna nutre la Città" da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna.

L'appuntamento è a Milano presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 18.00 con una vetrina delle produzioni di qualità agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli, di altre regioni, tutti associati a Cia - Agricoltori Italiani.

"La partecipazione diretta dei produttori agricoli è importante per consolidare un rapporto di conoscenza diretta e fiducia con i consumatori", spiega la Cia. "Nel corso delle giornate di mercato, sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali".

I principali prodotti in vendita sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici) vini, olio, conserve varie, uova, carni.

I mercati verranno realizzati con il supporto ed il patrocinio del Municipio 5 del Comune di Milano da febbraio a giugno 2017, ogni prima e terza domenica dal mese.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo**  
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.